



AVVISO

CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE PER " ASSISTENZA DOMICILIARE INDIRETTA AL DISABILE IN SITUAZIONE DI PARTICOLARE GRAVITA' "

IL DIRIGENTE RENDE NOTO

La Regione Marche, con propria deliberazione n.266 del 05/04/2007, ha ridefinito per l'anno 2007 i criteri e le modalità attuative dell'intervento di "Assistenza domiciliare indiretta al disabile in situazione di particolare gravità" in aderenza a quanto disposto dalle LL. n. 104/92 e 162/98 e dalla L.R. 18/96.

Requisiti per l'accesso al contributo:

- ❑ Riconoscimento dell'handicap in situazione di gravità accertato dalla Commissione Sanitaria di cui all'art. 4 della L. 104/92 a quei soggetti che rispettivamente alla data del 31 dicembre 2007 hanno compiuto 3 anni (esclusi i casi valutati negli anni precedenti) e le persone che , alla stessa data non hanno compiuto 65 anni- per i quali un' apposita Commissione Sanitaria Provinciale abbia valutato la presenza di disabilità di particolare gravità. Per disabilità di particolare gravità, ai fini del presente avviso, si intende quella in cui la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in grado tale da rendere necessario un intervento assistenziale nella sfera individuale che deve essere permanente, per tutto il tempo a venire, continuativo per tutta la durata della giornata e globale per tutte le principali attribuzioni dell'autonomia personale.
- ❑ Possono accedere coloro che frequentano anche il Centro Diurno per un massimo di 20 ore settimanali.

Sono esclusi dal beneficio economico:

- ❑ le disabilità connesse ai processi di invecchiamento nonché patologie in fase terminale e di tipo psichiatriche; i soggetti frequentanti Centri socio-educativi nonché coloro che sono ospiti di strutture residenziali o semiresidenziali di qualsiasi tipo.

Modalità di accesso:

1. Il disabile (o suo familiare) deve presentare domanda entro il **31 maggio 2007** al Presidente della Commissione Sanitaria Provinciale per essere sottoposto a visita c/o il Servizio di Medicina legale dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale - Zona Territoriale - Capoluogo di Provincia (**escluso coloro che abbiano già la situazione di gravità riconosciuta a partire dall' anno 2002**).
2. Il modulo della domanda è a disposizione presso gli uffici della ASUR Zona Territoriale n.5 e negli Uffici dei Servizi Sociali dei Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale IX.
3. Il disabile (o suo familiare) al quale sia riconosciuta la situazione di particolare gravità, o sia stata riconosciuta a partire dall'anno 2002, da parte della ASUR Zona Territoriale n. 7 dovrà rivolgersi entro il **29/09/2007** presso gli Uffici Servizi Sociali - Comune di Jesi Piazza Spontini n. 8 (1° piano) e presso gli Uffici dei Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito Territoriale IX per i successivi adempimenti relativi all'accesso al contributo economico.

Per eventuali informazioni - Ufficio Servizi Sociali Tel. 0731/538487-538403-538225

Jesi, lì 12/04/2007

IL DIRIGENTE
DR. MAURO TORELLI



Luogo di emissione	Numero	Pag.
Ancona	Data 13.4.07	1

**DECRETO DEL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI
N. DEL**

Oggetto: Tempi e modalità di attuazione dell'intervento di assistenza domiciliare indiretta al disabile in situazione di particolare gravità – anno 2007 e 2008

- . . . -

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.r. 23.2.2007 n. 3 di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2007;

VISTA la D.G.R. n. 171 del 5.3.2007 di approvazione del POA per l'anno 2007;

- D E C R E T A -

- di definire – per gli anni 2007 e 2008 - gli strumenti e le modalità di attuazione dell'intervento di assistenza domiciliare indiretta al disabile in situazione di particolare gravità, giusta deliberazione della giunta regionale n. 266 del 5.4.2007 :

- di approvare la scheda di valutazione "A", allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale del presente atto, sulla base della quale la commissione sanitaria provinciale – costituita con successivo atto - deve attestare la presenza della disabilità di particolare gravità secondo le modalità indicate nella scheda medesima.

- La disabilità di particolare gravità è riconosciuta a coloro che nella scheda di valutazione "A" abbiamo raggiunto il punteggio massimo in almeno tre delle quattro condizioni così



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 2
	Data 13.4.07	

raggruppate: condizioni 1,2,3,6 oppure condizioni 3,4,5,6.

- Il punteggio massimo in una delle tre condizioni viene riconosciuto anche quando in uno degli items (voci che la compongono) il punteggio è tre invece che quattro.
- Di approvare la scheda "B", allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che l'unità multidisciplinare utilizza quale relazione sul caso da presentare in sede di Commissione sanitaria provinciale, quale ulteriore supporto ai fini della valutazione.
- La valutazione inerente la condizione n. 6 "Grado di funzionalità dell'ambiente sociale e fisico" viene effettuata dalla competente Unità multidisciplinare secondo la scheda "sub A" allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale della stessa. Del risultato di tale valutazione la commissione sanitaria provinciale prende atto e la trascrive sulla scheda di valutazione "A".
- L'unità multidisciplinare ai fini della compilazione della scheda "sub A" e "B", si reca al domicilio del disabile qualora lo stesso, stante la patologia, non possa recarsi al colloquio ovvero qualora la stessa Unità multidisciplinare lo ritenga necessario.
- La Commissione sanitaria provinciale, ai fini della valutazione complessiva del caso e della compilazione della scheda "A" è integrata dalla presenza di un referente della competente unità multidisciplinare di riferimento del comune di residenza del soggetto esaminato, il quale controfirma la scheda stessa.
- E' facoltà della Commissione sanitaria provinciale, qualora lo ritenga opportuno e comunque sempre nel caso si trovi a valutare soggetti minori affetti da disabilità non stabilizzata, esprimere una valutazione socio-sanitaria di temporaneità annotando nel verbale il termine cronologico per la rivedibilità del caso.
- Analogamente la valutazione della situazione di particolare gravità può essere rivista dalla commissione sanitaria provinciale su segnalazione della competente Unità multidisciplinare, in collaborazione con l'ente locale, nel caso in cui si ritenga che la situazione complessiva del soggetto si sia modificata.
- Relativamente all'anno 2007 l'ente locale pubblica, entro il 30 aprile, un apposito bando con il quale fornisce tutte le possibili informazioni in riferimento all'intervento in questione e fissa al 31 maggio il termine per la presentazione, da parte degli utenti interessati o loro familiari, della richiesta di visita alla competente commissione sanitaria provinciale.
- Relativamente all'anno 2008, invece, la data entro la quale deve essere affisso il bando è il 28 febbraio e entro il 31 marzo il termine di presentazione delle richieste di visita alla competente commissione sanitaria provinciale.



Luogo di emissione	Numero	Pag.
Ancona	Data 13.4.07	3

- L'ente locale individua, inoltre, un proprio referente, preferibilmente l'assistente sociale, ovvero altra figura, diversa dall'assistente sociale, purché svolga già mansioni nel campo sociale.
- Detto referente, oltre a fornire idonee informazioni alle persone che le richiedono, ha il compito di indirizzare a visita esclusivamente coloro che, per conoscenza del caso, approfondita con il supporto della competente unità multidisciplinare, si ritiene possano essere in possesso dei requisiti di cui alla presente deliberazione. Ciò al fine di non creare inutili aspettative ai disabili e alle loro famiglie e nel contempo di non sovraccaricare inutilmente l'attività della competente commissione sanitaria provinciale che deve procedere alle visite.
- Il disabile, o la sua famiglia, presenta domanda al Presidente della Commissione sanitaria provinciale presso il Servizio di Medicina Legale della Zona Territoriale capoluogo di provincia.
- Il modello di domanda, redatto secondo lo schema di cui agli allegati "E/1" ed "E/2", parte integrante e sostanziale del presente atto, è a disposizione presso i Comuni, le Comunità montane, i Servizi di Medicina Legale delle Zone Territoriali capoluogo di provincia dell'ASUR.
- Le richieste di visita, presentate dopo il termine stabilito nei bandi comunali, non saranno prese in considerazione.
- Alla domanda il richiedente allega l'attestazione di handicap in condizione di gravità, rilasciata dalla commissione socio-sanitaria di cui alla legge 104/92 nonché documentazione che ritiene comprovi l'esistenza della particolare gravità (es. certificato del medico curante, eventuale copia di cartelle cliniche e/o certificazioni specialistiche, ecc.) nonché l'autocertificazione dello stato di famiglia, secondo le modalità di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.
- Sono esonerati dal presentare domanda coloro ai quali la Commissione sanitaria provinciale ovvero la Commissione sanitaria regionale di revisione ha rilevato, a partire dall'anno 2002, la situazione di particolare gravità.
- La Commissione sanitaria, qualora valuti congrua la documentazione presentata, segnala il caso alla competente Unità multidisciplinare la quale redige la scheda di valutazione "B" nonché la scheda "sub A" che illustrerà, tramite un proprio referente, alla Commissione sanitaria medesima al momento della valutazione congiunta ai fini della compilazione della scheda "A".
- Al disabile al quale viene riconosciuta la situazione di particolare gravità, o alla sua famiglia, viene inviata, da parte della predetta Commissione sanitaria, copia della scheda di valutazione "A".
- Analoga copia viene trasmessa alla competente Unità multidisciplinare e al comune di residenza del disabile.



Luogo di emissione	Numero	Pag.
Ancona	Data 13.4.07	4

- Il disabile o la sua famiglia presentano domanda di contributo all'ente locale che va redatta secondo il modello di cui all'allegato "F", che è parte integrante e sostanziale del presente decreto.

- Il referente dell'Ente locale, verifica l'eventuale presenza di condizioni che possono precludere l'accesso al contributo regionale, cioè: che il disabile in questione non frequenti un centro socio educativo sulla base di un piano educativo individualizzato che ne prevede l'inserimento per più di 20 ore settimanali o che non sia ospite di una struttura residenziale. Convoca poi, raccordandosi con il referente dell'unità multidisciplinare, il disabile o la sua famiglia per la compilazione della scheda di impegno di cui al modello "C", allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa, dove, tra l'altro, su indicazione dell'Unità multidisciplinare e del referente dell'ente locale, vengono individuate le diverse tipologie di prestazioni che devono essere rese al disabile.

- Qualora sia un operatore esterno alla famiglia a fornire le prestazioni assistenziali deve anch'egli partecipare all'incontro.

- L'ente locale, unitamente alla competente Unità multidisciplinare quantificano le ore assegnabili per ciascun caso tramite la compilazione dell'apposita scheda "G", allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale della stessa, fatta eccezione dei casi riportati nella precedente deliberazione n. 266/07

- Detta scheda "G" va compilata per ciascun soggetto riconosciuto in situazione di particolare gravità a partire dal 2002.

- E' competenza dell'Unità multidisciplinare, in collaborazione con il referente dell'ente locale, verificare semestralmente le modalità di svolgimento del servizio, la qualità delle prestazioni erogate nonché, all'occorrenza, rivedere la situazione e proporre nuovi o diversi interventi assistenziali.

- Ai fini della verifica di che trattasi viene utilizzata una scheda, secondo il modello "D" allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, controfirmato dal referente dell'Unità multidisciplinare e dal referente dell'ente locale.

- Relativamente all'anno 2007 il comune capofila dell'ambito territoriale sociale, per i comuni dell'ambito, ovvero il singolo comune, con apposita deliberazione presenta al Servizio entro il 31 ottobre la richiesta di contributo che va redatta su supporto informatico sulla base di un programma appositamente fornito dal servizio e stampata su carta.

- Relativamente all'anno 2008 la data di presentazione della richiesta di contributo è fissata al 30 settembre.

-Oltre alla delibera e alla richiesta di contributo su carta, deve essere trasmessa la seguente documentazione:



Luogo di emissione	Numero	Pag.
Ancona	Data 13.4.07	5

- a) relativamente alle persone riconosciute in situazione di particolare gravità, rispettivamente nel 2007 e nel 2008, occorre inviare copia della scheda di valutazione "A" nonché copia della scheda "G" per la quantificazione delle ore e della dichiarazione di impegno "C";
- b) nel caso di utenti già riconosciuti in situazione di particolare gravità anteriormente al 2007 e dopo il 2002 non occorre inviare la scheda di valutazione "A" ma occorre inviare la scheda "G" per la quantificazione delle ore, la dichiarazione di impegno "C" nonché la scheda "D" di verifica circa l'attuazione dell'intervento;
- c) il mancato invio della scheda "D" comporta la non ammissione a contributo;
- d) nel caso di utenti in età scolare che, per ragioni legate alla gravità della patologia, non frequentano la scuola e per i quali viene chiesto un monte ore superiore al tetto previsto per i disabili che, invece, sono inseriti nel percorso di istruzione-formazione, occorre presentare un attestato da parte di uno specialista del S.S.N. che indica le ragioni per le quali il soggetto non può frequentare la scuola;
- e) relativamente ai soggetti per i quali si prevede un monte ore di assistenza superiore a trenta, occorre che l'ente locale, attesti per ciascuno, anche cumulativamente, che il genitore o, in caso di dipartita, il fratello o la sorella del disabile non usufruiscono del congedo di cui all'art. 42, comma 5, del decreto legislativo 26 marzo 2001 n. 151 (ex legge n. 53/2000 sui congedi parentali – massimo due anni di congedo dal lavoro regolarmente retribuito).

- Qualora il disabile non venga riconosciuto in situazione di particolare gravità ma la scheda di valutazione "A" riporti un punteggio massimo in almeno due delle quattro condizioni, così raggruppate: 1,2,3,6 oppure 3,4,5,6 può presentare istanza di revisione alla Commissione sanitaria regionale di revisione di cui alla D.G.R. n. 266/07.

- Ove ricorra tale fattispecie, ciascuna Commissione sanitaria provinciale, nella notifica del verbale, è tenuta ad informare il disabile o la sua famiglia in merito alla possibilità di inoltrare richiesta di revisione tramite il modello della istanza di ricorso "H" allegato al presente decreto di cui ne costituisce parte integrante.

- Relativamente all'anno 2007 ciascuna Commissione sanitaria provinciale entro e non oltre il 15 settembre 2007 invia alla Regione, Servizio Politiche Sociali, l'elenco nominativo, con relativo indirizzo, delle persone che rientrano nella condizione sopra descritta unitamente a copia della scheda di valutazione "A", della scheda "Sub A" e della scheda "B".

- Relativamente all'anno 2008 tale documentazione deve pervenire al Servizio Politiche Sociali entro il 31 agosto 2008.

- Per l'anno 2007 le istanze di revisione devono pervenire entro il 15 settembre 2007.



Luogo di emissione	Numero	Pag.
Ancona	Data 13.4.07	6

- Per l'anno 2008 le istanze di revisione devono pervenire entro il 31 agosto 2008.
- Le istanze pervenute verranno esaminate dalla Commissione sanitaria regionale di revisione la quale, ai fini dell'espletamento dei propri compiti, utilizzerà la medesima scheda "A" allegata al presente decreto.
- La predetta scheda "A" con l'esito della valutazione effettuata dalla Commissione sanitaria regionale di revisione sarà inviata, a mezzo raccomandata R.R. al domicilio di ciascun disabile interessato entro e non oltre il 15 ottobre 2007, relativamente alle istanze riferite al 2007 ed entro e non oltre il 30 settembre relativamente alle istanze riferite al 2008.
- Copia della predetta scheda "A" verrà anche trasmessa all'ente locale di residenza del disabile per i successivi adempimenti di competenza precedentemente descritti.
- Relativamente alle istanze riferite al 2007, l'ente locale, entro e non oltre il 15 novembre 2007 trasmettere con propria determina dirigenziale la richiesta di contributo corredata dalla seguente documentazione:
 - Scheda "G" per la quantificazione delle ore;
 - Dichiarazione di impegno "C" nonché, qualora ne ricorra la fattispecie, copia della documentazione di cui alle lettere d) ed e) precedentemente descritte.
- Relativamente alle istanze riferite al 2008, la richiesta di contributo corredata dalla necessaria documentazione dovrà pervenire entro il 31 ottobre
- L'onere di spesa derivante dall'adozione del presente decreto pari a € 2.200.000,00 fa carico al capitolo 5.28.15.116 del bilancio di previsione per l'anno 2007, approvato con L.r.23.2.2007 n. 3.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Paolo Mannucci)



Luogo di emissione	Numero	Pag.
Ancona	Data 13.4.07	7

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

L. 104/02
L. n. 162/98
L.r. n. 18/96
D.G.R. n. 266 del 5.4.2007

In attuazione di quanto previsto con L. n. 104/92, modificata ed integrata con L. n. 162/98, e con L.r. n. 18/96 da diversi anni viene finanziato l'intervento di assistenza domiciliare indiretta in favore di persone con gravissime disabilità, accertate da apposite commissioni sanitarie provinciali, appositamente costituite presso le Zone territoriali n. 1, 7, 9 e 13.

Con D.G.R n. 266 del 5.4.2007 sono stati definiti, per gli anni 2007 e 2008, i criteri e modalità per l'attuazione dell'intervento e per l'assegnazione delle risorse.

Al riguardo, giova precisare che:

La valutazione della situazione di particolare gravità, che da diritto di accesso al contributo regionale, viene accertata tramite apposite schede, elaborate in collaborazione con medici legali ed operatori delle Unità Multidisciplinari per l'età evolutiva e per l'età adulta delle zone territoriali.

Una volta in possesso dell'attestazione di particolare gravità, il disabile o la sua famiglia prendono contatti con il comune di residenza per i conseguenti adempimenti di competenza.

Il comune in raccordo con la competente unità multidisciplinare compila un'apposita scheda con cui, sulla base dei criteri stabiliti con la precedente D.G.R. n. 266/07 definisce il monte ore massimo assegnabile, sul quale verrà poi calcolato il contributo regionale.

Col presente atto si propone di definire - per gli anni 2007 e 2008 - gli strumenti e le modalità di attuazione dell'intervento di assistenza domiciliare indiretta al disabile in situazione di particolare gravità come appresso indicato:

Innanzitutto si propone di approvare la scheda di valutazione "A", allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale del presente atto, sulla base della quale la commissione sanitaria provinciale - costituita con successivo atto - deve attestare la presenza della disabilità di particolare gravità secondo le modalità indicate nella scheda medesima.

La disabilità di particolare gravità è riconosciuta a coloro che nella scheda di valutazione "A" abbiamo raggiunto il punteggio massimo in almeno tre delle quattro condizioni così raggruppate: condizioni 1,2,3,6 oppure condizioni 3,4,5,6.



Luogo di emissione	Numero	Pag.
Ancona	Data 13.4.07	8

Il punteggio massimo in una delle tre condizioni viene riconosciuto anche quando in uno degli items (voci che la compongono) il punteggio è tre invece che quattro.

Si propone, inoltre, di approvare la scheda "B", allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che l'unità multidisciplinare utilizza quale relazione sul caso da presentare in sede di Commissione sanitaria provinciale, quale ulteriore supporto ai fini della valutazione.

La valutazione inerente la condizione n. 6 "Grado di funzionalità dell'ambiente sociale e fisico" viene effettuata dalla competente Unità multidisciplinare secondo la scheda "sub A" allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale della stessa. Del risultato di tale valutazione la commissione sanitaria provinciale prende atto e la trascrive sulla scheda di valutazione "A".

L'unità multidisciplinare ai fini della compilazione della scheda "sub A" e "B", si reca al domicilio del disabile qualora lo stesso, stante la patologia, non possa recarsi al colloquio ovvero qualora la stessa Unità multidisciplinare lo ritenga necessario.

La Commissione sanitaria provinciale, ai fini della valutazione complessiva del caso e della compilazione della scheda "A" è integrata da un referente della competente unità multidisciplinare di riferimento del comune di residenza del soggetto esaminato, il quale controfirma la scheda stessa.

E' facoltà della Commissione sanitaria provinciale, qualora lo ritenga opportuno e comunque sempre nel caso si trovi a valutare soggetti minori affetti da disabilità non stabilizzata, esprimere una valutazione socio-sanitaria di temporaneità annotando nel verbale il termine cronologico per la rivedibilità del caso.

Analogamente la valutazione della situazione di particolare gravità può essere rivista dalla commissione sanitaria provinciale su segnalazione della competente Unità multidisciplinare, in collaborazione con l'ente locale, nel caso in cui si ritenga che la situazione complessiva del soggetto si sia modificata.

- Relativamente all'anno 2007 l'ente locale pubblica, entro il 30 aprile, un apposito bando con il quale fornisce tutte le possibili informazioni in riferimento all'intervento in questione e fissa al 31 maggio il termine per la presentazione, da parte degli utenti interessati o loro familiari, della richiesta di visita alla competente commissione sanitaria provinciale.

- Relativamente all'anno 2008, invece, la data entro la quale deve essere affisso il bando è il 28 febbraio e entro il 31 marzo il termine di presentazione delle richieste di visita alla competente commissione sanitaria provinciale.

- L'ente locale individua, inoltre, un proprio referente, preferibilmente l'assistente sociale, ovvero altra figura, diversa dall'assistente sociale, purché svolga già mansioni nel campo sociale.



Luogo di emissione	Numero	Pag.
Ancona	Data 13.4.07	9

- Detto referente, oltre a fornire idonee informazioni alle persone che le richiedono, ha il compito di indirizzare a visita esclusivamente coloro che, per conoscenza del caso, approfondita con il supporto della competente unità multidisciplinare, si ritiene possano essere in possesso dei requisiti di cui alla presente deliberazione. Ciò al fine di non creare inutili aspettative ai disabili e alle loro famiglie e nel contempo di non sovraccaricare inutilmente l'attività della competente commissione sanitaria provinciale che deve procedere alle visite.
- Il disabile, o la sua famiglia, presenta domanda al Presidente della Commissione sanitaria provinciale presso il Servizio di Medicina Legale della Zona Territoriale capoluogo di provincia.
- Il modello di domanda, redatto secondo lo schema di cui agli allegati "E/1" ed "E/2", parte integrante e sostanziale del presente atto, è a disposizione presso i Comuni, le Comunità montane, i Servizi di Medicina Legale delle Zone Territoriali capoluogo di provincia dell'ASUR.
- Le richieste di visita, presentate dopo il termine stabilito nei bandi comunali, non saranno prese in considerazione.
- Alla domanda il richiedente allega l'attestazione di handicap in condizione di gravità, rilasciata dalla commissione socio-sanitaria di cui alla legge 104/92 nonché documentazione che ritiene comprovi l'esistenza della particolare gravità (es. certificato del medico curante, eventuale copia di cartelle cliniche e/o certificazioni specialistiche, ecc.) nonché l'autocertificazione dello stato di famiglia, secondo le modalità di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.
- Sono esonerati dal presentare domanda coloro ai quali la Commissione sanitaria provinciale ovvero la Commissione sanitaria regionale di revisione ha rilevato, a partire dall'anno 2002, la situazione di particolare gravità.
- La Commissione sanitaria, qualora valuti congrua la documentazione presentata, segnala il caso alla competente Unità multidisciplinare la quale redige la scheda di valutazione "B" nonché la scheda "sub A" che illustrerà, tramite un proprio referente, alla Commissione sanitaria medesima al momento della valutazione congiunta ai fini della compilazione della scheda "A".
- Al disabile al quale viene riconosciuta la situazione di particolare gravità, o alla sua famiglia, viene inviata, da parte della predetta Commissione sanitaria, copia della scheda di valutazione "A".
- Analoga copia viene trasmessa alla competente Unità multidisciplinare e al comune di residenza del disabile.



Luogo di emissione	Numero	Pag.
Ancona	Data 13.4.07	10

- Il disabile o la sua famiglia presentano domanda di contributo all'ente locale che va redatta secondo il modello di cui all'allegato "F", che è parte integrante e sostanziale del presente decreto.

- Il referente dell'Ente locale, verifica l'eventuale presenza di condizioni che possono precludere l'accesso al contributo regionale, cioè: che il disabile in questione non frequenti un centro socio educativo sulla base di un piano educativo individualizzato che ne prevede l'inserimento per più di 20 ore settimanali o che non sia ospite di una struttura residenziale. Convoca poi, raccordandosi con il referente dell'unità multidisciplinare, il disabile o la sua famiglia per la compilazione della scheda di impegno di cui al modello "C", allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa, dove, tra l'altro, su indicazione dell'Unità multidisciplinare e del referente dell'ente locale, vengono individuate le diverse tipologie di prestazioni che devono essere rese al disabile.

- Qualora sia un operatore esterno alla famiglia a fornire le prestazioni assistenziali deve anch'egli partecipare all'incontro.

- L'ente locale, unitamente alla competente Unità multidisciplinare quantificano le ore assegnabili per ciascun caso tramite la compilazione dell'apposita scheda "G", allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale della stessa, fatta eccezione dei casi riportati nella precedente deliberazione n. 266/07.

- Detta scheda "G" va compilata per ciascun soggetto riconosciuto in situazione di particolare gravità a partire dal 2002.

- E' competenza dell'Unità multidisciplinare, in collaborazione con il referente dell'ente locale, verificare semestralmente le modalità di svolgimento del servizio, la qualità delle prestazioni erogate nonché, all'occorrenza, rivedere la situazione e proporre nuovi o diversi interventi assistenziali.

- Ai fini della verifica di che trattasi viene utilizzata una scheda, secondo il modello "D" allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, controfirmato dal referente dell'Unità multidisciplinare e dal referente dell'ente locale.

- Relativamente all'anno 2007 il comune capofila dell'ambito territoriale sociale, per i comuni dell'ambito, ovvero il singolo comune, con apposita deliberazione presenta al Servizio entro il 31 ottobre la richiesta di contributo che va redatta su supporto informatico sulla base di un programma appositamente fornito dal servizio e stampata su carta.

- Relativamente all'anno 2008 la data di presentazione della richiesta di contributo è fissata al 30 settembre.

-Oltre alla delibera e alla richiesta di contributo su carta, deve essere trasmessa la seguente documentazione:



Luogo di emissione	Numero	Pag.
Ancona	Data 13.4.07	11

- b) relativamente alle persone riconosciute in situazione di particolare gravità, rispettivamente nel 2007 e nel 2008, occorre inviare copia della scheda di valutazione "A" nonché copia della scheda "G" per la quantificazione delle ore e della dichiarazione di impegno "C";
- b) nel caso di utenti già riconosciuti in situazione di particolare gravità anteriormente al 2007 e dopo il 2002 non occorre inviare la scheda di valutazione "A" ma occorre inviare la scheda "G" per la quantificazione delle ore, la dichiarazione di impegno "C" nonché la scheda "D" di verifica circa l'attuazione dell'intervento;
- f) il mancato invio della scheda "D" comporta la non ammissione a contributo;
- g) nel caso di utenti in età scolare che, per ragioni legate alla gravità della patologia, non frequentano la scuola e per i quali viene chiesto un monte ore superiore al tetto previsto per i disabili che, invece, sono inseriti nel percorso di istruzione-formazione, occorre presentare un attestato da parte di uno specialista del S.S.N. che indica le ragioni per le quali il soggetto non può frequentare la scuola;
- h) relativamente ai soggetti per i quali si prevede un monte ore di assistenza superiore a trenta, occorre che l'ente locale, attesti per ciascuno, anche cumulativamente, che il genitore o, in caso di dipartita, il fratello o la sorella del disabile non usufruiscono del congedo di cui all'art. 42, comma 5, del decreto legislativo 26 marzo 2001 n. 151 (ex legge n. 53/2000 sui congedi parentali – massimo due anni di congedo dal lavoro regolarmente retribuito).

- Qualora il disabile non venga riconosciuto in situazione di particolare gravità ma la scheda di valutazione "A" riporti un punteggio massimo in almeno due delle quattro condizioni, così raggruppate: 1,2,3,6 oppure 3,4,5,6 può presentare istanza di revisione alla Commissione sanitaria regionale di revisione di cui alla D.G.R. n. 266 /07 .

- Ove ricorra tale fattispecie, ciascuna Commissione sanitaria provinciale, nella notifica del verbale, è tenuta ad informare il disabile o la sua famiglia in merito alla possibilità di inoltrare richiesta di revisione tramite il modello della istanza di ricorso "H" allegato al presente decreto di cui ne costituisce parte integrante.

- Relativamente all'anno 2007 ciascuna Commissione sanitaria provinciale entro e non oltre il 15 settembre 2007 invia alla Regione, Servizio Politiche Sociali, l'elenco nominativo, con relativo indirizzo, delle persone che rientrano nella condizione sopra descritta unitamente a copia della scheda di valutazione "A", della scheda "Sub A" e della scheda "B".

- Relativamente all'anno 2008 tale documentazione deve pervenire al Servizio Politiche Sociali entro il 31 agosto 2008.

- Per l'anno 2007 le istanze di revisione devono pervenire entro il 15 settembre 2007.

- Per l'anno 2008 le istanze di revisione devono pervenire entro il 31 agosto 2008.



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 12
	Data 13.4.07	

- Le istanze pervenute verranno esaminate dalla Commissione sanitaria regionale di revisione la quale, ai fini dell'espletamento dei propri compiti, utilizzerà la medesima scheda "A" allegata al presente decreto.
- La predetta scheda "A" con l'esito della valutazione effettuata dalla Commissione sanitaria regionale di revisione sarà inviata, a mezzo raccomandata R.R. al domicilio di ciascun disabile interessato entro e non oltre il 15 ottobre 2007, relativamente alle istanze riferite al 2007 ed entro e non oltre il 30 settembre relativamente alle istanze riferite al 2008.
- Copia della predetta scheda "A" verrà anche trasmessa all'ente locale di residenza del disabile per i successivi adempimenti di competenza precedentemente descritti.
- Relativamente alle istanze riferite al 2007, l'ente locale, entro e non oltre il 15 novembre 2007 trasmettere con propria determina dirigenziale la richiesta di contributo corredata dalla seguente documentazione:
 - Scheda "G" per la quantificazione delle ore;
 - Dichiarazione di impegno "C" nonché, qualora ne ricorra la fattispecie, copia della documentazione di cui alle lettere d) ed e) precedentemente descritte.
- Relativamente alle istanze riferite al 2008, la richiesta di contributo corredata dalla necessaria documentazione dovrà pervenire entro il 31 ottobre
- L'onere di spesa derivante dall'adozione del presente decreto pari a € 2.200.000,00 fa carico al capitolo 5.28.15.116 del bilancio di previsione per l'anno 2007, approvato con L.r.23.2.2007 n. 3.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Anna Bernacchia)



Luogo di emissione	Numero	Pag.
Ancona	Data 13.4.07	13

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si conferma l'attestazione della copertura finanziaria di € 2.200.000,00 accertata precedentemente con D.G.R. n. 266 del 5.4.2007 ed intesa come disponibilità a carico del capitolo 5.28.15.116 del bilancio di previsione per l'anno 2007, approvato con L.r. 23.2.2007 n. 3.

IL RESPONSABILE DELLA P.O. DI SPESA
(Dott.ssa Anna Elisa Tonucci)



Luogo di emissione	Numero	Pag. 14
Ancona	Data 13.4.07	

Allegato SCHEDA A

REGIONE MARCHE

ASUR

ZONA TERRITORIALE N. _____

**SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DEL DISABILE
IN SITUAZIONE DI PARTICOLARE DI PARTICOLARE GRAVITA'**
(L. N. 104/92, L. N. 162/98, L.R. 18/1996 e successive modificazioni)

Sig. _____ nato a _____

il _____ residente a _____ via _____

Disabilità e condizioni accertate che determinano una situazione di particolare gravità con grave limitazione dell'autonomia personale

Codice ICF

Condizione 1

Mobilità

cambiare e mantenere una posizione corporea	(d 410 - d 429)	0 1 2 3 4 9
camminare e spostarsi	(d 450 - d 465)	0 1 2 3 4 9
trasportare, spostare e maneggiare oggetti	(d 430 - d 449)	0 1 2 3 4 9

Condizione 2

Cura della propria persona

mangiare/bere	(d 550 - d 560)	0 1 2 3 4 9
bisogni corporali	(d 530)	0 1 2 3 4 9
lavarsi/prendersi cura del corpo	(d 510 - d 520)	0 1 2 3 4 9
vestirsi	(d 540)	0 1 2 3 4 9

Condizione 3

Compiti e richieste generali

intraprendere compiti semplici	(d 2100)	0 1 2 3 4 9
eseguire la routine quotidiana	(d 230)	0 1 2 3 4 9
gestire la tensione	(d 240)	0 1 2 3 4 9

Condizione 4

Apprendimento e applicazione delle conoscenze

guardare	(d 110)	0 1 2 3 4 9
pensare	(d 163)	0 1 2 3 4 9
focalizzazione dell'attenzione	(d 160)	0 1 2 3 4 9
lettura	(d 166)	0 1 2 3 4 9



Luogo di emissione	Numero	Pag.
Ancona	Data 13.4.07	15

Condizione 5

Comunicazione

ricevere messaggi verbali	(d 310)	0	1	2	3	4	9
ascoltare	(d 115)	0	1	2	3	4	9
parlare	(d 330)	0	1	2	3	4	9
scrivere messaggi	(d 345)	0	1	2	3	4	9

Condizione 6 (Allegato sub A)

Grado di funzionalità dell'ambiente sociale e fisico 0 4

GIUDIZIO FINALE

Soggetto in situazione di particolare gravità SI NO

La Commissione dispone accertamento per revisione da effettuarsi tra:

Data _____

LA COMMISSIONE

Presidente _____

Componente _____

Componente _____

Componente _____

Operatore sociale _____

Responsabile UMEA/UMEE _____

Segretaria _____

La valutazione del grado di limitazione di ciascuna abilità (0, 1, 2, 3, 4, 9) deve essere espletata secondo le seguenti linee:



Luogo di emissione	Numero	Pag.
Ancona	Data 13.4.07	16

- 0 = nessun problema
- 1 = problema lieve
- 2 = problema medio
- 3 = problema grave
- 4 = problema completo
- 9 = non applicabile

La condizione n. 6 si intende acquisita con il punteggio di 4.

I Codici ICF sono tratti dalla "Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute" Organizzazione Mondiale della Sanità - Edizione Erickson, 2002.

NOTA BENE: Il disabile, la sua famiglia (o altro soggetto deputato alla tutela), una volta ricevuto la presente SCHEDA A prendono contatto con il proprio Comune di residenza per i successivi adempimenti di competenza dell'ente locale.



Luogo di emissione	Numero	Pag.
Ancona	Data 13.4.07	17

Allegato – SCHEDA SUB A ADULTI

REGIONE MARCHE

ASUR

ZONA TERRITORIALE N. _____

UNITA' MULTIDISCIPLINARE PER L'ETA' ADULTA

Cognome:	_____
Nome:	_____
Data di nascita:	___/___/___
Residenza:	_____ _____

**SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DELLA CONDIZIONE N. 6:
GRADO DI FUNZIONALITA' DELL'AMBIENTE SOCIALE E FISICO**

Di cui alla scheda "A" per la valutazione del disabile in situazione di particolare gravità (L. N. 104/92, L. N. 162/98, L.R. 18/1996 e successive modificazioni - Assistenza domiciliare indiretta al disabile in situazione di particolare gravità)

1. Numero familiari o altre persone che prestano assistenza 1 3 6

Il punteggio 1 viene assegnato a chi ha entrambi i genitori che possono farsi carico della situazione, ove il punteggio 3 viene assegnato a chi ha un solo genitore o il coniuge o altro familiare che, da solo, si occupa dell'assistenza e il punteggio 6 viene assegnato a chi vive completamente solo anche se assistito da familiari non conviventi.

2. Età dei familiari che prestano assistenza 1 2 3

Il punteggio 1 viene assegnato quando entrambi i genitori o il coniuge sono sotto i 55 anni, il punteggio 2 quando almeno uno dei genitori o il coniuge supera i 60 anni, il punteggio 3 quando entrambi i genitori o il coniuge hanno oltre i 65 anni. In caso di assenza dei genitori o del coniuge si prende in considerazione l'età del familiare che si occupa dell'assistenza.

3. Condizione di salute dei familiari che prestano assistenza 1 2 3

Il punteggio 1 viene assegnato a coloro i quali hanno familiari che si occupano dell'assistenza senza importanti problemi di salute, il punteggio 2 a chi, pur avendo più familiari che si occupano dell'assistenza, almeno uno di questi presenta gravi problemi di salute, il punteggio 3 viene assegnato a chi ha i familiari che si occupano dell'assistenza con gravi problemi di salute o comunque che, nel fornire l'assistenza, rischiano di aggravare ulteriormente la propria salute.

Tale condizione va rilevata sulla base di documentazione sanitaria prodotta dall'utente (copia verbali d'invalidità civile o altre certificazioni) e valutata congiuntamente con il medico dell'Unità Multidisciplinare.



Luogo di emissione	Numero	Pag.
Ancona	Data 13.4.07	19

* Indicare se il disabile frequenta:

- La scuola : SI () NO ()
- Un C.S.E. : a tempo pieno ()
per un massimo di 20 ore settimanali ()

Per l'équipe multidisciplinare:

Il Responsabile _____

L'assistente sociale _____

Data di compilazione _____

Si considera pienamente acquisita tale condizione quando si raggiunge:

- il punteggio uguale o maggiore a 15;

OPPURE:

- il punteggio massimo al punto 1: "Numero familiari o altre persone che prestano assistenza" o al punto 4: "Presenza di altri familiari conviventi in situazione di disabilità, che necessitano di assistenza"



Luogo di emissione	Numero	Pag.
Ancona	Data 13.4.07	20

Allegato – SCHEDA SUB A MINORI

REGIONE MARCHE
ASUR
ZONA TERRITORIALE N. _____

UNITÀ MULTIDISCIPLINARE PER L'ETÀ EVOLUTIVA

Cognome: _____

Nome: _____

Data di nascita: ____/____/____

Residenza: _____

SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DELLA CONDIZIONE N. 6: GRADO DI FUNZIONALITA' DELL'AMBIENTE SOCIALE E FISICO

Di cui alla scheda "A" per la valutazione del disabile in situazione di particolare gravità (L. N. 104/92, L. N. 162/98, L.R. 18/1996 e successive modificazioni - Assistenza domiciliare indiretta al disabile in situazione di particolare gravità)

1. COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE

- 1 - Il punteggio 1 viene assegnato a chi è figlio unico
- 2 - Il punteggio 2 viene assegnato a chi ha uno/due fratelli con età inferiore a 14 anni
- 3 - Il punteggio 3 viene assegnato a chi ha più di due fratelli con età inferiore a 14 anni

2. NUMERO FAMILIARI O ALTRE PERSONE CHE PRESTANO ASSISTENZA

- 1 - Il punteggio 1 viene assegnato a chi ha entrambi i genitori e possono contare sull' aiuto costante di altri familiari
- 2 - Il punteggio 2 viene assegnato a chi ha soltanto i due genitori che possono farsi carico dell'assistenza
- 3 - Il punteggio 3 viene assegnato a chi ha un solo genitore/tutore che può farsi carico dell'assistenza

3. CONDIZIONE DI SALUTE DEI FAMILIARI CHE PRESTANO ASSISTENZA

- 1 - Il punteggio 1 viene assegnato a chi ha entrambi i genitori in buone condizioni di salute
- 3 - Il punteggio 3 viene assegnato a chi ha uno dei genitori che presenta problemi di salute (tale situazione deve essere documentata).
- 6 - Il punteggio 6 viene assegnato a chi ha familiari che si occupano dell'assistenza con gravi problemi di salute. Tale condizione va rilevata sulla base di documentazione sanitaria prodotta dall'utente (copia verbali d'invalidità civile o altre certificazioni) e valutata congiuntamente con il medico dell'Unità Multidisciplinare.

4. PRESENZA DI ALTRI FAMILIARI CONVIVENTI IN SITUAZIONE DI DISABILITA' GRAVE, CHE NECESSITANO DI ASSISTENZA



Luogo di emissione	Numero	Pag.
Ancona	Data 13.4.07	21

- 1** - Il punteggio 1 viene assegnato a chi non ha altri familiari conviventi in difficoltà
- 3** - Il punteggio 3 viene assegnato a chi ha un altro familiare convivente da assistere in maniera parziale
- 6** - Il punteggio 6 viene assegnato a chi si trova ad assistere uno o più soggetti disabili in maniera globale continuativa (tale situazione deve essere documentata).

5. CONTESTO ABITATIVO – BARRIERE ARCHITETTONICHE

- 1** - Il punteggio 1 viene assegnato a chi vive in un contesto abitativo privo di barriere architettoniche interne od esterne
- 2** - Il punteggio 2 viene assegnato a chi ha fa uso di ausili tecnici che consentono il superamento, anche parziale, delle barriere architettoniche facilitando l'autonomia e l'assistenza
- 3** - Il punteggio 3 viene assegnato a chi vive in un contesto abitativo con barriere architettoniche interne ed esterne che impediscono la piena o parziale autonomia del soggetto, con limitazioni anche delle funzioni di assistenza.

6. COLLOCAZIONE DELL'ABITAZIONE IN RELAZIONE AI SERVIZI

- 1** - Il punteggio 1 viene assegnato a chi abita in una zona con elevata possibilità di accedere a servizi di svariato genere (trasporti, servizi socio-sanitari, servizi di prima necessità)
- 2** - Il punteggio 2 a chi vive in una zona con limitata possibilità di accedere a servizi di svariato genere
- 3** - Il punteggio 3 a chi vive in zona con scarsa possibilità di accedere a servizi di svariato genere.

7. UTILIZZO DI ALTRE FORME DI ASSISTENZA (DOMICILIARE DOMESTICA O EDUCATIVA, OPERATORI DEL SERVIZIO CIVILE O ALTRO PERSONALE FORNITO DALL'ENTE LOCALE)

- 1** - Il punteggio 1 viene assegnato a coloro che usufruiscono di da 13 a 18 ore settimanali di assistenza
- 2** - Il punteggio 2 a coloro che usufruiscono da 7 a 12 ore settimanali
- 3** - Il punteggio 3 a coloro che usufruiscono da 0 ad un massimo di 6 ore di assistenza settimanali.

8. VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELL'INTERVENTO RICHIESTO IN FUNZIONE DELLA PERMANENZA E AUTONOMIA DELLA PERSONA A DOMICILIO

- 1** - Il punteggio 1 viene assegnato quando l'intervento si ritiene scarsamente efficace
- 2** - Il punteggio 2 quando l'intervento si ritiene parzialmente efficace
- 3** - Il punteggio 3 quando l'intervento si particolarmente efficace



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 22
	Data 13.4.07	

ACQUISITA

NON ACQUISITA

Indicare se il disabile frequenta:

- la scuola:

SI

NO

- un CSER o altra struttura diurna:

a tempo pieno

per un massimo di 20 ore settimanali

Per l'équipe multidisciplinare:

Il Responsabile

L'assistente sociale

data di compilazione _____

Si considera pienamente acquisita tale condizione quando si acquisisce:

- un punteggio uguale o maggiore a 15
- il punteggio di **6** nella condizione n. 4: "PRESENZA DI ALTRI FAMILIARI CONVIVENTI IN SITUAZIONE DI DISABILITA' GRAVE, CHE NECESSITANO DI ASSISTENZA"



Luogo di emissione	Numero	Pag.
Ancona	Data 13.4.07	23

Allegato – SCHEDA B

ASUR

ZONA TERRITORIALE N. _____

Unità Multidisciplinare per l'età _____

RELAZIONE VALUTATIVA

(L. N. 104/92, L. N 162/98, L.R. 18/1996 e successive modificazioni - Assistenza domiciliare indiretta al disabile in situazione di particolare gravità)

Sig. _____

Nato a _____ il _____

Residente _____ Via _____ n. _____

Condizione n. 1

Mobilità _____

Condizione n. 2

Cura della propria persona _____



Luogo di emissione	Numero	Pag.
Ancona	Data 13.4.07	24

Condizione n. 3

Compiti e richieste generali _____

Condizione n. 4

Apprendimento e applicazione delle conoscenze _____

Condizione n. 5

Comunicazione _____

Il Responsabile
dell'Unità Multidisciplinare per l'età _____



Luogo di emissione	Numero	Pag.
Ancona	Data 13.4.07	25

Allegato - SCHEDA C

Comune di _____

ASUR

ZONA TERRITORIALE _____

Unità Multidisciplinare per l'età _____

**DICHIARAZIONE DI IMPEGNO
PER L'ASSISTENZA DOMICILIARE INDIRETTA
AL DISABILE IN SITUAZIONE DI PARTICOLARE GRAVITA'**

Io sottoscritto _____

Residente _____ Via _____ n.

in qualità di:

genitore (1)

familiare (1)

operatore esterno (1)

MI IMPEGNO ED OBBLIGO:

1) a garantire, nell'ambito del programma di assistenza domiciliare definito con l'Unità Multidisciplinare per l'età _____ e il Comune, le prestazioni assistenziali di seguito elencate in favore di:

Sig. _____ nato a _____ il _____

residente a _____ Via _____



Luogo di emissione	Numero	Pag.
Ancona	Data 13.4.07	26

2)a collaborare con il referente dell'Unità Multidisciplinare e con il referente dell'ente locale per il puntuale svolgimento del programma assistenziale;

3)a comunicare tempestivamente all'ufficio competente dell'Amministrazione comunale l'eventuale ricovero del Sig. _____ in altre strutture per periodi superiori a 1 mese.

(1) Barrare la voce che interessa

ATTIVITA' SOCIO-ASSISTENZIALI

- A. Somministrazione dei pasti
- B. Assistenza ed aiuto nella deambulazione, mobilitazione, vestizione e nella gestione delle attività quotidiane
- C. Controllo e sorveglianza notturni
- D. Attività per il mantenimento di idonee condizioni igieniche dell'ambiente di vita del disabile
- E. Attività di stimolo per il mantenimento di possibili relazioni sociali
- F. Aiuto o controllo nell'espletamento delle normali attività quotidiane sia all'interno dell'abitazione che in rapporto con l'esterno

IL DICHIARANTE (2)

Per l'Unità Multidisciplinare per l'età _____

Per l'Amministrazione comunale

Data _____

(2) Genitore/familiare o operatore esterno



Luogo di emissione	Numero	Pag.
Ancona	Data 13.4.07	27

Allegato – SCHEDA DI VERIFICA D

Comune di _____

ASUR

ZONA TERRITORIALE N. _____

Unità Multidisciplinare per l'età _____

SCHEDA DI VERIFICA CIRCA L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

Signor _____

residente _____ Via _____

genitore/familiare referente Sig. _____

operatore esterno referente Sig. _____

Valutazione relativa a:

1) Cura dell'alimentazione	1	2	3
2) Assistenza e aiuto nella deambulazione, mobilizzazione, vestizione e nella gestione delle attività quotidiane	1	2	3
3) Controllo e sorveglianza per il riposo notturno	1	2	3
4) Attività di mantenimento di idonee condizioni igieniche dell'ambiente di vita del disabile	1	2	3
5) Attività di stimolo per il mantenimento di possibili relazioni sociali	1	2	3
6) Aiuto o controllo nell'espletamento delle normali attività quotidiane sia all'interno dell'abitazione che in rapporto con l'esterno	1	2	3



Luogo di emissione	Numero	Pag. 28
Ancona	Data 13.4.07	

Note valutative di sintesi:

Per l'Unità Multidisciplinare per l'età _____

Per l'Ente Locale

Data _____

LEGENDA: 1) scarsa
2) sufficiente
3) buona



Luogo di emissione	Numero	Pag. 29
Ancona	Data 13.4.07	

Allegato E/1

MODELLO DI DOMANDA REDATTA DAL DISABILE

**Al Presidente della
Commissione sanitaria provinciale
c/o SERVIZIO DI MEDICINA LEGALE
ASUR
ZONA TERRITORIALE N. _____
(capoluogo di provincia) _____
Via _____
Città _____**

Il/La sottoscritto/a sig./ra _____

Nato a _____ il _____

Residente a _____ Via _____ n. _____

tel. _____

già riconosciuto "portatore di handicap in situazione di gravità" (ex articolo 3 legge 104/1992) dalla Commissione sanitaria della ex ASL n. _____ di _____ in data _____

CHIEDE

di essere sottoposto a visita medico-collegiale da parte della Commissione sanitaria provinciale al fine della valutazione della condizione di "particolare gravità" (L. N. 104/92, L. N. 162/98, L.R. 18/1996 e successive modificazioni: Assistenza domiciliare indiretta al disabile in situazione di particolare gravità).

Allega la documentazione comprovante la situazione di particolare gravità: attestazione di handicap in condizione di gravità nonché eventuale altra documentazione socio-sanitaria utile all'accertamento di che trattasi.

Allega inoltre autocertificazione dello stato di famiglia secondo le modalità di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Data _____

Firma _____



Luogo di emissione	Numero	Pag. 30
Ancona	Data 13.4.07	

Allegato E/2

MODELLO DI DOMANDA REDATTA DA TERZI

**Al Presidente della Commissione
sanitaria provinciale
c/o SERVIZIO DI MEDICINA LEGALE
ASUR
ZONA TERRITORIALE N. _____
(capoluogo di provincia) _____
Via _____
Città _____**

Il/La sottoscritto/a sig./ra _____

Residente a _____ Via _____ n. _____

in qualità di:

ف genitore

ف familiare

ف esercente la potestà o tutela

CHIEDE

per:

Nome e cognome _____

Nato a _____ il _____

Residente a _____ Via _____ n. _____

tel. _____

già riconosciuto "portatore di handicap in situazione di gravità" (ex articolo 3 legge 104/1992)
dalla Commissione sanitaria della ex ASL n. _____ di _____ in
data _____



Luogo di emissione	Numero	Pag.
Ancona	Data 13.4.07	31

che venga sottoposto a visita medico-collegiale da parte della Commissione sanitaria provinciale al fine della valutazione della condizione di "particolare gravità" (L. N. 104/92, L. N. 162/98, L.R. 18/1996 e successive modificazioni: Assistenza domiciliare indiretta al disabile in situazione di particolare gravità).

Allega la documentazione comprovante la situazione di particolare gravità (es.: certificati del medico curante, copia di cartelle cliniche e/o certificazioni specialistiche, ecc.).

Allega inoltre autocertificazione dello stato di famiglia del disabile secondo le modalità di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Firma _____

Data _____



Luogo di emissione	Numero	Pag. 32
Ancona	Data 13.4.07	

Allegato F

Al Signor Sindaco del Comune di

**DOMANDA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO PER L'ASSISTENZA DOMICILIARE
INDIRETTA AL DISABILE IN SITUAZIONE DI PARTICOLARE GRAVITA' - ANNO _____
(L. n. 104/92 – L. n. 162/98 - R. 18/1996)**

Il/La sottoscritto/a _____

codice fiscale n. _____

Nato/a a _____ il _____

Residente a _____ Via _____ n. _____

tel. _____

in qualità di:

persona disabile in situazione di particolare gravità

genitore

familiare

esercente la potestà o tutela per il sig./sig.ra _____
 persona disabile in situazione di particolare gravità nato/a il _____ a
 _____ residente in _____ via _____ tel

**CHIEDE il contributo per il servizio di assistenza domiciliare indiretta al disabile in
situazione di particolare gravità fornito da:**

- genitore/familiare convivente *
- genitore/familiare non convivente *
- operatore esterno *

E' consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del codice penale secondo quanto prescritto dall'articolo 76 del d.p.r. 445/2000 e che, inoltre, decadrà dai



Luogo di emissione	Numero	Pag.
Ancona	Data 13.4.07	33

benefici conseguenti al provvedimento, eventualmente emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera (articolo 75 del d.p.r. 445/2000).

Dichiara che la persona disabile in situazione di particolare gravità:

- sta adempiendo all'obbligo scolastico o all'obbligo formativo °°;
- pur essendo nell'età dell'obbligo, non frequenta la scuola in conseguenza della gravità della patologia °°
- è inserito in un centro socio-educativo diurno di cui all'art. 13 della L.r. . 18/96 sulla base di un piano educativo individualizzato predisposto dalla competente UMEA che ne prevede l'inserimento per un orario:
 - superiore a venti ore settimanali °°
 - non superiore a venti ore settimanali °°
- convive con un genitore o, nel caso di sua scomparsa, con un fratello o una sorella, il quale usufruisce del congedo di cui all'articolo 42, comma 5, del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 (ex legge n. 53/2000 sui congedi parentali – massimo due anni di congedo dal lavoro regolarmente retribuito) °°;
- vive stabilmente in casa °°.

Il richiedente

* barrare la voce o le voci che interessano
°° barrare la voce che interessa

Data _____

Si allega copia fotostatica del documento di riconoscimento.

La firma del richiedente viene apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione.

L' Addetto alla ricezione

Ass. Soc. _____

ovvero altro referente dell'Ente locale



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 34
	Data 13.4.07	

Allegato G

Regione Marche
ASUR
Zona Territoriale n.

Cognome: _____
Nome: _____
Data di nascita: _____

SCHEDA PER LA QUANTIFICAZIONE DELLE ORE
(L. 104/92, L. 162/98, L.R. 18/96 e successive modificazioni
Assistenza Domiciliare Indiretta al disabile in situazione di particolare gravità)

			punteggio items	
			previsto	assegnato
1	Composizione nucleo familiare del disabile	<input type="checkbox"/> entrambi i genitori	0	
		<input type="checkbox"/> un genitore/un coniuge/un familiare	10	
		<input type="checkbox"/> nessun familiare convivente	15	
		<input type="checkbox"/> presenza di fratelli/figli minorenni	5	
2	Il carico assistenziale prevalentemente ricade su	<input type="checkbox"/> nessun familiare	15	
		<input type="checkbox"/> solo su un familiare	10	
		<input type="checkbox"/> più familiari conviventi	0	
		<input type="checkbox"/> più familiari non conviventi	5	
3	Età del familiare che presta principalmente assistenza	<input type="checkbox"/> meno di 55 anni	0	
		<input type="checkbox"/> età compresa tra i 56 e 64 anni	5	
		<input type="checkbox"/> più di 65 anni	10	
4	Stato di salute del familiare che principalmente presta assistenza	<input type="checkbox"/> buona	0	
		<input type="checkbox"/> discreta	5	
		<input type="checkbox"/> sufficiente	10	
		<input type="checkbox"/> precaria	15	
5	Carico assistenziale aggravato dalla presenza di altri familiari, che necessitano di assistenza	<input type="checkbox"/> Nessun familiare	0	
		<input type="checkbox"/> Non convivente	5	
		<input type="checkbox"/> Convivente	10	



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 35
	Data 13.4.07	

6	Presenza di barriere che impediscono la piena o parziale autonomia del soggetto	<input type="checkbox"/> si	10	
		<input type="checkbox"/> no	0	

			punteggio items	
			previsto	assegnato
7	Possibilità di accedere facilmente ai servizi territoriali	<input type="checkbox"/> buona	0	
		<input type="checkbox"/> discreta	5	
		<input type="checkbox"/> sufficiente	10	
		<input type="checkbox"/> precaria	15	

8	Utilizzo di altre forme di assistenza (anche economiche) fornite da altra Amministrazione (Comune, Provincia...)	<input type="checkbox"/> si	0	
		<input type="checkbox"/> no	10	

9	Livello rischio di istituzionalizzazione del disabile	<input type="checkbox"/> alto	15	
		<input type="checkbox"/> medio	10	
		<input type="checkbox"/> basso	5	
		<input type="checkbox"/> nessuno	0	

totale 120

Punteggio	Quantitativo ore
0 - 30	30
31 - 60	40
61 - 90	50
91 - 120	60

Data di compilazione _____

Per l'Unità Multidisciplinare per l'età _____
Assistente sociale

Per l'Ente Locale
Assistente sociale o altro referente





Luogo di emissione	Numero	Pag.
Ancona	Data 13.4.07	36

ALLEGATO H

MODELLO DI DOMANDA DI REVISIONE REDATTA DAL DISABILE

AL PRESIDENTE
COMMISSIONE SANITARIA REGIONALE
DI REVISIONE
A N C O N A

Il/La sottoscritto/a Sig./ra _____

Nato/a a _____

Residente a _____

Via _____

Tel _____

AL/ALLA QUALE LA COMMISSIONE SANITARIA PROVINCIALE COMPETENTE HA RICONOSCIUTO PER L'ANNO 2007/2008 IL PUNTEGGIO MASSIMO DI ALMENO DUE DELLE QUATTRO CONDIZIONI INDICATE NELLA SCHEDA DI VALUTAZIONE "A" COSI' RAGGRUPPATE: CONDIZIONE 1,2,3,6 OPPURE CONDIZIONE 3,4,5,6

RIVOLGE ISTANZA

affinché codesta Commissione rivaluti il proprio caso.

Firma _____

_____ li _____

NOTA BENE

- La presente istanza deve essere spedita al seguente indirizzo: AL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI REGIONE MARCHE – VIA GENTILE DA FABRIANO N. 3 60125 ANCONA ENTRO E NON OLTRE IL :

- **15 SETTEMBRE 2007 RELATIVAMENTE ALLA ISTANZA DI VISITA PRESENTATA ALLA COMMISSIONE PROVINCIALE ENTRO IL 31 MAGGIO 2007;**
- **31 AGOSTO 2008 RELATIVAMENTE ALLA ISTANZA DI VISTA PRESENTATA ALLA COMMISSIONE PROVINCIALE ENTRO IL 31 MARZO 2008**



Luogo di emissione	Numero	Pag.
Ancona	Data 13.4.07	37

ALLEGATO G

MODELLO DI DOMANDA DI REVISIONE REDATTA DA TERZI

AL PRESIDENTE
COMMISSIONE SANITARIA REGIONALE
DI REVISIONE
A N C O N A

Il/La sottoscritto/a sig./ra _____

Residente a _____

In qualità di:

- Genitore
- Familiare
- Esercente la potestà o tutela

RIVOLGE ISTANZA

Per:

Nome e Cognome _____

Nato/a a _____

Residente a _____

Via _____ Tel. _____

AL/ALLA QUALE LA COMMISSIONE SANITARIA PROVINCIALE COMPETENTE HA RICONOSCIUTO PER L'ANNO 2007/2008 IL PUNTEGGIO MASSIMO DI ALMENO DUE DELLE QUATTRO CONDIZIONI INDICATE NELLA SCHEDA DI VALUTAZIONE "A" COSI' RAGGRUPPATE: CONDIZIONE 1,2,3,6 OPPURE CONDIZIONE 3,4,5,6 affinché codesta Commissione rivaluti il suo caso.

Firma _____

_____ li _____

NOTA BENE

- La presente istanza deve essere spedita al seguente indirizzo: AL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI REGIONE MARCHE – VIA GENTILE DA FABRIANO N. 3 , 60125 ANCONA ENTRO E NON OLTRE IL
- **15 SETTEMBRE 2007 RELATIVAMENTE ALLA ISTANZA DI VISITA PRESENTATA ALLA COMMISSIONE PROVINCIALE ENTRO IL 31 MAGGIO 2007;**
- **31 AGOSTO 2008 RELATIVAMENTE ALLA ISTANZA DI VISTA PRESENTATA ALLA COMMISSIONE PROVINCIALE ENTRO IL 31 MARZO 2008**



Luogo di emissione	Numero	Pag.
Ancona	Data 13.4.07	38



Luogo di emissione	Numero	Pag.
Ancona	Data 16.4.2007	1

**DECRETO DEL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI
N. DEL**

Oggetto: Sostituzione Allegato G “Scheda per la quantificazione delle ore” di cui al precedente decreto n. 80 del 13.4.2007 – Assistenza domiciliare indiretta al disabile in situazione di particolare gravità

- -

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

- D E C R E T A -

- di sostituire l’Allegato G “Scheda per la quantificazione delle ore” di cui al precedente decreto n. 80 del 13.4.2007 concernente: “Tempi e modalità di attuazione dell’intervento di assistenza domiciliare indiretta al disabile in situazione di particolare gravità anno 2007 e 2008” con l’Allegato G “Scheda per la quantificazione delle ore” incluso al presente decreto quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Paolo Mannucci)



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 2
	Data 16.4.2007	

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

L. 104/02
L. n. 162/98
L.r. n. 18/96
D.G.R. n. 266 del 5.4.2007

Con decreto dirigenziale n. 80 del 13.4.2007 si è proceduto all'approvazione dei tempi e delle modalità di attuazione dell'intervento di assistenza domiciliare indiretta la disabile in situazione di particolare gravità per gli anni 2007 e 2008 e, contestualmente, all'approvazione dei vari modelli.

Proprio in riferimento a tali modelli, si è successivamente riscontrato che , per un errore di trascrizione, era stato allegato al decreto un modello sbagliato e, specificatamente l'allegato G „Scheda per la quantificazione delle ore“.

Pertanto, col presente atto, si propone di:

sostituire l'Allegato G “Scheda per la quantificazione delle ore” di cui al precedente decreto n. 80 del 13.4.2007 concernente: “Tempi e modalità di attuazione dell'intervento di assistenza domiciliare indiretta al disabile in situazione di particolare vgravità anno 2007 e 2008” con l'Allegato G “Scheda per la quantificazione delle ore” incluso al presente decreto quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Anna Bernacchia)



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 3
	Data 16.4.2007	

- ALLEGATI -

SCHEDA PER LA QUANTIFICAZIONE DELLE ORE

Allegato G

Regione Marche
ASUR
Zona Territoriale n.

Cognome: _____
Nome: _____
Data di nascita: _____

SCHEDA PER LA QUANTIFICAZIONE DELLE ORE
(L. 104/92, L. 162/98, L.R. 18/96 e successive modificazioni
Assistenza Domiciliare Indiretta al disabile in situazione di particolare gravità)

1. il carico assistenziale prevalentemente ricade su	Più familiari	2
	Solo su un familiare	4
	Nessun familiare	6

2. età del familiare che presta principalmente assistenza	Meno di 56 anni	2
	Tra 56 e 64 anni	4
	Più di 65 anni/nessun familiare	6

3. stato di salute del familiare che principalmente presta assistenza	buona	2
	sufficiente	4
	Precaria/nessun familiare	6

4. carico assistenziale aggravato dalla presenza di altri familiari che necessitano di assistenza	Nessun familiare	2
	Non convivente	4
	Convivente	6

5. limitazione autonomia a causa della presenza di barriere	minima	2
	parziale	4
	totale	6

6. possibilità di accedere facilmente ai servizi territoriali	buona	2
	Sufficiente	4
	precario	6

7. presenza di altre forme di assistenza (anche economiche)	rilevante	2
	Poco rilevante	4
	assente	6



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 4
	Data 16.4.2007	

8. livello rischio di istituzionalizzazione del disabile	basso	2
	medio	4
	alto	6

VALUTAZIONE:

PUNTEGGIO	QUANTITATIVO ORE
16	40
17-24	45
25-32	50
33-40	55
41-48	60

Data di compilazione

Per l'Unità Multidisciplinare per l'età _____
Assistente sociale

Per l'Ente Locale
Assistente sociale o altro referente
